

CITTÀ di SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE DI SUSA E IL SIGNOR FAUSTO MARZO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Ristrutturazione/Creazione dei siti web del Comune di Susa

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione

tra

il Comune di Susa, con sede legale in Susa, via Palazzo di Città, n. 39, codice fiscale n. 86501110018, p. I.V.A. 02703870010, rappresentato dalla dott.ssa Emanuela Pesando, in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e alle Imprese

е

il sig. Fausto Marzo, nato a Susa il 31.7.1960 e residente in Piazza Europa 22 - Susa, in qualità di Cittadino attivo, di seguito denominato "proponente" nell'ambito delle attività e dei servizi disciplinati dal Regolamento comunale sui beni comuni.

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana prevede: "Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà";
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.10.2019, il Regolamento comunale sui beni comuni, con il quale il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di valorizzazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso le formazioni sociali;
- con Direttiva del 6 ottobre 2020 la Giunta comunale ha approvato i modelli di proposta e di patto di collaborazione;

DATO ATTO CHE

- in data 12.10.2020, prot. n. 9917/13.10.2020, il signor Fausto Marzo, in qualità di cittadino attivo, ha avanzato una proposta di collaborazione volta alla cura e valorizzazione dei beni comuni urbani denominata "Ristrutturazione/creazione dei siti web del Comune" come di seguito indicati:
 - www.visitasusa.it, www.castellodisusa.it, www.susasiamonoi.it".
- l'Amministrazione individua l'interfaccia nell'Area Servizi alla Persona e alle Imprese che

Scolallerer

cura i rapporti con il proponente per pervenire alla stesura del seguente Patto di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

 la Giunta Comunale ha espresso il proprio assenso sulla medesima proposta nella seduta del 20.10.2020;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione persegue i seguenti obiettivi di collaborazione, di cura condivisa e di valorizzazione dei beni comuni urbani:

- a) Attività informatica di ristrutturazione dei siti web turistici quali www.visitasusa.it e www.castellodisusa.it, finalizzata a renderli più efficaci ed efficienti grazie ad un migliore design favorendone così la comunicazione e quindi la valorizzazione dell'immagine della Città di Susa, dei suoi servizi e del suo patrimonio artistico/storico/culturale ecc.;
- b) Attività informatica di creazione del sito <u>www.susasiamonoi.it</u> finalizzata a promuovere la partecipazione dei cittadini alla gestione dei beni comuni.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano:

- ad operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività/servizi oggetto del presente patto di collaborazione;
- a conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza e nell'esclusivo interesse pubblico;
- a ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione;
- a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- a svolgere le attività/servizi nel rispetto dei principi del Regolamento comunale sui Beni Comuni.

Per realizzare le attività/servizi di seguito indicati si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto/lavoro da convocarsi ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta.

3. Il proponente si impegna a

(elenco degli interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni o descrizione in sintesi)

studio e cura della grafica e dei contenuti dei siti turistici sopra specificati valorizzando la vocazione culturale-turistica-commerciale della Città con particolare riferimento ai servizi presenti sul territorio, ai monumenti con descrizioni dettagliate e corredate da fotografie ed audio/video, alle strutture ricettive e attività produttive, ai prodotti tipici di Susa, alla zone camper e parcheggi, al Calendario degli eventi in programma, compresi quelli che verranno realizzati al Castello della Contessa Adelaide rientrante nel circuito delle Residenze Reali del Piemonte e per



- redazione di comunicati stampa, articoli di commento, corredati da fotografie ed eventuali video, dopo lo svolgimento delle più importanti manifestazioni realizzate sul territorio;
- creare e curare il sito www.susasiamonoi.it relativo a "Cittadini Attivi per i Beni Comuni" nel quale verranno resi pubblici il regolamento, la modulistica, i patti di collaborazione già approvati, eventuali iniziative del Comune finalizzate alla promozione della gestione da parte dei cittadini dei beni comuni;
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni nello svolgimento delle attività o di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente forniti dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- non cedere ad altri, in alcun caso, l'utilizzo anche parziale dei beni del comune, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione;
- sviluppare autonomia nel reperimento del materiale di consumo, attrezzature, beni strumentali necessari alla realizzazione delle attività/servizi e provvedere alle relative spese;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali nel rispetto delle normative di sicurezza;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto di interventi e progetti già in essere;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni...).

Il proponente risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose nell'esercizio della loro attività, non coperti dalle polizze assicurative eventualmente attivate dal Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire ogni notizia, documentazione e informazione relativa alle attività/servizi svolti durante la vigenza del patto di collaborazione

Il Comune effettua le opportune verifiche sulle attività/servizi realizzati in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 con particolare attenzione all'interesse pubblico perseguito.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate impegnandosi, nei limiti delle risorse disponibili, a:

(N.B. so	la ava	ricorra	il	caso
(14.0.50	10 006	IICOIIG	11	casu

fornire i seguenti dispositivi di sicurezza;	
concedere in comodato d'uso, il seguente materiale di consumo, attrezzature	е
strumenti e forniture (es. acqua e luce)	;





	concorrere, come determinato con deliberazione di G.C, alla copertura di costi per la realizzazione delle attività/servizi per € secondo le modalità ivi stabilite e previa rendicontazione della spesa;
	esentare dal pagamento del (indicare es. occupazione suolo
	pubblico ecc.) come determinato con deliberazione di G.C.;
X	collaborare nella pianificazione e nella supervisione delle attività/servizi;
	riconoscere altre forme di supporto, nell'ottica del principio di sussidiarietà, quali
	, and del principio di sussidiarieta, quali
	promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto; fornire, qualora lo ritenga necessario, il supporto tecnico del personale comunale competente per la miglior realizzazione del progetto di collaborazione; attivare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al regolamento, in conformità alle previsioni di legge.
DUR	ATA, SOSPENSIONE E REVOCA
C261	nte Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla soguento data

6. 1

Il pr alla seguente data del 31 dicembre 2021 ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, può disporne la revoca.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di trenta giorni.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Nello svolgimento delle attività/servizi il proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose. È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, salvo che sia attivata da parte del Comune.

8. NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 11 della L. 241/1990 e al Regolamento comunale sui beni comuni approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.10.2019.

Susa, 2 novembre 2020

Il Cittadino attivo proponente Fausto Marzo

Per il Comune di Susa Il Responsabile dell'Area Servizi alle Persone e Alle Imprese dott.ssa Emanuela Pesando







	concorrere, come determinato con deliberazione di G.C, alla copertura di costi
	per la realizzazione delle attività/servizi per € secondo le modalità ivi stabilite e
	previa rendicontazione della spesa;
	esentare dal pagamento del (indicare es. occupazione suolo
	pubblico ecc.) come determinato con deliberazione di G.C.;
X	collaborare nella pianificazione e nella supervisione delle attività/servizi;
	riconoscere altre forme di supporto, nell'ottica del principio di sussidiarietà, quali
	principle di sussidiarieta, quali
X	promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito
	della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del
	progetto;
X	fornire, qualora lo ritenga necessario, il supporto tecnico del personale comunale
	competente per la miglior realizzazione del progetto di collaborazione:
	attivare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso torzi connecciali
	svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire
	durante lo svolgimente delle supple

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

di legge.

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione fino alla seguente data del 31 dicembre 2021 ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

durante lo svolgimento delle attività di cui al regolamento, in conformità alle previsioni

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, può disporne la revoca.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di trenta giorni.

7. RESPONSABILITA'

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza.

Nello svolgimento delle attività/servizi il proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose. È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, salvo che sia attivata da parte del Comune.

8. NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 11 della L. 241/1990 e al Regolamento comunale sui beni comuni approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.10.2019.

Susa, 2 novembre 2020

Il Cittadino attivo proponente Fausto Marzo

Per il Comune di Susa Il Responsabile dell'Area

Servizi alle Persone e Alle Imprese dott.ssa Emanuela Pesando





